

## I NODI AL PETTINE

**LE CONSEGUENZE**  
CONTRIBUTI IN RITARDO  
PER CENTINAIA DI FAMIGLIE  
CHE HANNO FATTO DOMANDA

**GLI ERRORI**  
PER RIMETTERE ORDINE  
SI E' ANCHE DOVUTO  
ASSUMERE UN IMPIEGATO

# Bonus luce, i numeri dello scandalo

*Per non pagare 1.500 euro e istruire le pratiche, il Comune ne risarcirà 25mila*

di GUGLIELMO VEZZOSI

**ALLA FINE**, per non aver voluto sborsare poco meno di 1.500 euro per l'istruttoria delle pratiche per l'accesso a contributi statali che spettavano di diritto a circa 700 famiglie pisane, il Comune dovrà tirare fuori circa 25mila euro per risarcire i cittadini danneggiati i quali, per colpa dell'inerzia degli uffici pubblici, hanno perduto buona parte dei bonus energia ed elettrico che sarebbero loro spettati, peraltro interamente pagati dallo Stato. A questo si aggiungono le spese che la Società della Salute — protagonista insieme a palazzo Gambacorti per ritardi e inefficienza nella gestione di questa vicenda — ha dovuto sostenere pagando per quattro mesi un impiegato, assunto solo per rimettere ordine nelle pratiche e per inviare centinaia di raccomandate ai cittadini che non sapevano più dove fosse finita la loro domanda.

**SONO ALCUNE** delle conclusioni cui è giunta la I commissione di controllo (presidente Riccardo Buscemi, Pdl) che ha impiegato diversi mesi per ricostruire l'incredibile serie di ritardi ed errori commessi da enti e uffici nella gestione dei bonus energia. Il documento finale, approvato all'unanimità dai rappresentanti di tutti i partiti, chiede che sindaco e consiglio comunale

## Le diverse responsabilità

**NELLA** ricostruzione del «tragitto» delle pratiche da un ufficio all'altro, la I Commissione consiliare di controllo ha individuato con precisione gli uffici nelle quali le domande sono state «dimenticate» per mesi. Oltre a chiedere al Comune di risarcire i cittadini per i ritardi subiti ha infatti indicato con precisione le responsabilità delle varie strutture affinché l'amministrazione possa valutare eventuali azioni di rivalsa per le inadempienze dei suoi stessi uffici.

garantiscono il rimborso integrale delle somme perse dalle famiglie. Per il resto la relazione è un ritratto impietoso di come non si gestisce una procedura amministrativa. Il caso scoppiò un anno fa dopo la denuncia, proprio su queste colonne, da parte del consigliere comunale Udc Luca Titoni (componente della stessa commissione controllo). In questi mesi ci siamo occupati varie volte del problema. Proprio Titoni, ieri, ha ricordato «che il bo-



**AL LAVORO** Una delle sedute della I Commissione consiliare di controllo e garanzia. Sul caso dei «bonus» si è andati avanti un anno

nus, erogato sotto forma di sconti sulle bollette di gas e luce (da 60 a 150 euro a seconda dei casi), spetta a famiglie con reddito Isee inferiore ai 7mila euro, che dunque hanno un reale bisogno di questi soldi. Il danno è stato molto grave». I numeri sono stati illustrati dal presidente Buscemi insieme ai colleghi Michele Passarelli Lio (Pd), Sandro Modafferi (Sel), Giuseppe Ventura (lista civica) e Giuliano Bani (Psi). In estrema sintesi, il contributo vie-

ne erogato solo quando la domanda viene caricata sulla piattaforma informativa Sgate-Sistema di gestione per le agevolazioni sulle tariffe energetiche o direttamente da parte del Comune oppure — strada scelta da Pisa — tramite i Caf abilitati con una convenzione che palazzo Gambacorti aveva chiesto di attivare alla Società della Salute. Ebbene, alcuni mesi si sono perduti nel trasferimento delle pratiche dall'Ufficio relazioni con il pubbli-

## L'INDAGINE

**Documento unanime della I Commissione di controllo e garanzia**

co del Comune all'Ufficio politiche sociali e casa di palazzo Gambacorti per poi arrivare, finalmente, alla Società della Salute. Ma altri mesi sono andati gettati nella definizione delle convenzioni coi Caf, i quali chiedevano un compenso di 5 euro a pratica, mentre il Comune ne ha offerti solo 2,50 (pur ricevendo, è stato accertato, un rimborso di 3 euro a pratica). Per meno di 700 domande (312 per la luce e 368 per il gas) si sarebbe trattato di anticipare circa 3.500 euro (per poi riaverne indietro dallo Stato 2.100, dunque con una spesa viva per l'amministrazione di neanche 1.500 euro).

**ALLA PROVA** dei fatti, le domande inviate correttamente dagli uffici a Sgate tempi sono state 69 per il bonus luce e 68 per il gas; quelle in cui l'erogazione del contributo alle famiglie ha subito un ritardo tra 1 e 6 mesi sono state rispettivamente 133 e 119; quelle con ritardo tra 7 e 9 mesi sono state 38 e 21; quelle infine con un ritardo superiore all'anno sono state 12 per la luce e 95 per il gas. Per tutti i mesi di ritardo e dunque di contributo perso la commissione chiede che sia il Comune a risarcire le famiglie.

**CANTIERI DI PISA GALANTINI INCONTRA ISTITUZIONI E SINDACATI IN PROVINCIA**

## C'è spazio anche per altre offerte

**GARANZIE** per l'occupazione e rapida ripresa delle attività produttive per consentire al marchio «Cantieri di Pisa» di presentarsi sui saloni internazionali dell'estate-autunno 2012 e ripartire col vento in poppa. E' quanto hanno chiesto i rappresentanti sindacali (era presente il segretario Cgil, Gianfranco Francese) e la Rsu aziendale al liquidatore del gruppo Baglietto, Federico Galantini che ieri pomeriggio era a Pisa, in Provincia, ha incontrato l'assesso-

**IN MOVIMENTO**  
Confermato l'interesse di Tcf ma a Porta a Mare si è fatto vedere anche l'ex proprietario

re regionale Simoncini, il presidente Pieroni, il sindaco Filippeschi con gli assessori Romei e Turini. Galantini ha informato tutti della manifestazione di interesse, per l'acquisto dei Cantieri, ricevuta dal gruppo austriaco Tcf pronto a comprare il ramo d'azienda per 10 milioni e 300 mila euro.

**PROTESTA**  
Nel cantiere di Porta a Mare lavorano una sessantina di persone: l'assemblea permanente dura dalla primavera



Nei prossimi giorni ci sarà un lavoro di verifica sui dettagli della proposta, anche se — ha poi detto Galantini ai sindacati con i quali si è trattenuto a fine riunione — per alcuni giorni verranno comunque tenute aperte le porte delle trattative (Tcf potrà infatti ufficializzare la propria offerta con due atti del 18 ottobre e 1° novembre). Dunque fino a quella data

c'è tempo per valutare altre eventuali offerte. In questi giorni, tra gli altri, è tornato a visitare il cantiere di Porta a Mare anche l'ex proprietario, Sostegni. I sindacati hanno poi auspicato che «il nodo delle concessioni per le banchine produttive si risolva con il riconoscimento del diritto a chi effettivamente ha la titolarità del cantiere».

your wedding in Tuscany  
**EXPO Sposi**  
2012 XX anniversario città di Lucca  
L'avresti mai detto?

...sempre una favolosa scoperta  
**14-15-16 OTTOBRE '11**  
INGRESSO LIBERO  
**REAL COLLEGIO**  
Piazza del Collegio, Lucca  
dietro la Basilica di S. Frediano  
Orario di apertura Ven: 15,30 - 19,30 Sab e Dom 10,00 - 19,30

**1° PREMIO LETTERARIO "LA FRASE D'AMORE PIÙ BELLA"**  
Il tuo matrimonio A COSTO ZERO scrivi la tua frase!  
regolamento e vademecum su: [www.promolucca.it](http://www.promolucca.it)

per informazioni: [www.promolucca.it](http://www.promolucca.it) [promolucca@tin.it](mailto:promolucca@tin.it) cell. 347 3612123